



SCUOLA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI

I.M.I

BEYOĞLU TOMTOM SOK.N.3 34433 ISTANBUL

TEL.(0212) 244 13 01 FAX: (0212) 245 25 48

E-mail: liceo-italiano@anet.net.tr

**SCUOLA STATALE
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.M.I.**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(aa.ss. 2019/2022)**

Sommario

| | |
|--|----|
| CHE COS'È IL P.T.O.F. | 3 |
| ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI | 4 |
| ORGANIZZAZIONE | 5 |
| ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE E DELLE ESIGENZE DELL'UTENZA | 5 |
| DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE | 6 |
| RISORSE STRUTTURALI | 6 |
| RISORSE PROFESSIONALI | 7 |
| LINEE GUIDA | 7 |
| 1. Progettazione / sperimentazione | 7 |
| 2. Individualizzazione / integrazione | 8 |
| 3. Flessibilità / orientamento | 8 |
| 4. Continuità / educazione permanente | 8 |
| 5. Leggibilità / controllabilità | 9 |
| IL PROGETTO EDUCATIVO | 9 |
| Quadro valoriale di riferimento: l'educazione alla cittadinanza | 9 |
| Orientamento educativo e didattico | 10 |
| OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA | 12 |
| Metodologia | 13 |
| Rapporti Scuola-Famiglia | 14 |
| VALUTAZIONE | 15 |
| Tipologie di Valutazione | 15 |
| Tipologia delle prove di verifica | 16 |
| Modalità di somministrazione | 16 |
| Tempi di verifica e di valutazione | 16 |
| Criteri comuni per l'attribuzione dei voti | 17 |
| VALUTAZIONE A DISTANZA | 18 |
| Modalità di valutazione in sincrono | 18 |
| CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE | 20 |
| FORMAZIONE IN SERVIZIO E AGGIORNAMENTO | 23 |
| PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE | 24 |
| QUADRO ORARIO | 25 |
| BISOGNI FORMATIVI | 25 |
| MISSION E SCELTE EDUCATIVE | 26 |
| I PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA | 28 |
| I PROGETTI | 28 |
| Progetto "I diritti dei ragazzi" per Alternativa | 28 |
| Progetto di recupero e potenziamento | 28 |

| | |
|---|----|
| Progetto Laboratorio teatrale | 28 |
| Progetto Accoglienza e Continuità | 29 |
| Progetto Orientamento | 29 |
| Progetto di Cittadinanza attiva | 29 |
| Progetto Scrittura | 30 |
| Progetto Lingua Inglese (conversazione) | 30 |
| Progetto contro la dispersione scolastica | 30 |
| Progetto Ascolto: Benessere a scuola | 30 |

CHE COS'È IL P.T.O.F.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano, rivedibile annualmente, è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto. (L. 107 del 13/7/2015) La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (L.107 art.1 c.1).

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

Quest' anno 2020- 2021 l'organizzazione didattica prevede tre classi di Scuola Secondaria di Primo grado

| POPOLAZIONE SCOLASTICA | |
|---|---|
| OPPORTUNITA' | VINCOLI |
| Contesto socio-economico medio alto. Disponibilità delle famiglie a collaborare. Incidenza degli alunni italo-turchi | La situazione socioeconomica degli alunni, in generale, è medio alta, si avverte il disagio dei tanti alunni con genitori separati e/o con un genitore lontano per motivi di lavoro. |
| CONTESTO TERRITORIALE E RISORSE | |
| Istanbul è una città con 15,46 milioni di abitanti, situata tra la zona asiatica e la parte europea della Turchia, gode di una fitta rete di collegamenti ed ai servizi pubblici si affiancano quelli privati, consentendo di raggiungere senza difficoltà anche le zone più periferiche o lontane dal centro e dalla nostra scuola. Numerose sono le strutture ospedaliere e le cliniche private. Sono presenti scuole di ogni ordine e grado statali e private e rispondenti ai vari bisogni della cittadinanza multietnica e multiculturale. Si contano numerosissimi centri culturali, associazioni di volontariato e centri sportivi. | Attualmente a causa della pandemia da covid - 19 molte attività hanno chiuso o si stanno rinnovando ed alcune famiglie stanno vivendo un periodo di difficoltà economica. Negli ultimi anni si è registrato un aumento della popolazione scolastica che ha fatto sì che si tornasse a tre classi. La Scuola consiste in tre aule dotate di lavagne luminose, situate all'interno del Consolato Generale Italiano e di uno spazio, in comune con la scuola materna ed elementare privata; gli alunni possono fruire della palestra, della biblioteca, della sala teatro e della mensa degli Istituti Medi Italiani. Per il prossimo anno scolastico 2021/22 si prevede il trasferimento in un nuovo plesso, attualmente in ristrutturazione, non lontano da quello attuale, che consentirà una migliore organizzazione. |

ORGANIZZAZIONE

- ❖ Dirigente scolastico
- ❖ Collegio docenti
- ❖ Consigli di classe
- ❖ Servizi amministrativi
- ❖ Direttore dei Servizi amministrativi
- ❖ Assistenti amministrativi

ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE E DELLE ESIGENZE DELL'UTENZA

Poiché le autorità turche, pur riconoscendo la Scuola Secondaria di di Primo grado Statale Italiana, non potevano accettare la presenza della Scuola stessa all'interno dei locali degli I.M.I., dal momento che l'utenza turca ha l'obbligo di frequentare soltanto la Scuola Media Statale turca, è stato necessario il trasferimento della Scuola Secondaria di di Primo grado Italiana nei locali del Consolato Generale Italiano.

La popolazione scolastica è formata da alunni di nazionalità italiana e di nazionalità straniera. Questi ultimi si rivolgono alla scuola italiana per la sua validità formativa e per i legami storico-affettivi con la cultura italiana. Alcune famiglie vivono stabilmente in Turchia, altre risiedono qui da pochi anni. Gli alunni vivono pertanto in un contesto multiculturale ricco di stimoli e di opportunità, di arricchimento e di scambio personale.

In un tale ambiente le esigenze individuali nell'utenza sono di tipo:

- cognitivo in quanto i ragazzi hanno necessità di conoscere la realtà che li circonda, di sviluppare le capacità individuali, di mettere in relazione ciò che conoscono con il loro patrimonio culturale, ma anche di essere aiutati a conoscere come funzionano i loro processi mentali;
- affettivo-relazionale in quanto i ragazzi hanno bisogno di essere aiutati a stabilire un giusto equilibrio fra sè e il mondo, a costruire una positiva immagine, a gestire le difficoltà, ad accettarsi, a superare le differenze, a valorizzare e a considerare la diversità come ricchezza reciproca, a diversificare e ad approfondire le proprie esperienze, al fine di acquisire capacità di operare scelte consapevoli.

L'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo grado prevede tre anni scolastici suddivisi in tre classi:

- a) Classe Prima;
- b) Classe Seconda;
- c) Classe Terza.

DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE

(I docenti, dall'anno scolastico 2020/2021, sono tutti di lingua italiana)

| Docenti | Discipline |
|-------------------------------|---|
| Prof. di Lettere | Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione e Geografia |
| Prof. di Matematica e Scienze | Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali |
| Prof. di Lingua straniera | Lingua straniera: Inglese |
| Prof. di Ed. Tecnica e Arte | Educazione tecnica Ed. artistica |
| Prof. di Ed. Musicale | Educazione musicale |
| Prof. di Ed. Fisica | Scienze motorie e sportive |
| Prof. di Inglese | Tecnica della comunicazione inglese |
| Prof. di I.R.C. | I.R.C. |
| Prof. di A.I.R.C. | A.I.R.C. |

RISORSE STRUTTURALI

| RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI | |
|---|---|
| <p>Opportunità L'edificio in cui é ospitata la Scuola secondaria di primo grado é' accogliente. La struttura scolastica prevede tre aule dotate di lavagne luminose, situate all'interno del Consolato Generale Italiano e di uno spazio, in comune con la scuola materna ed elementare privata, composto di una postazione di computer con stampante. Gli alunni possono fruire della palestra, della biblioteca, della sala teatro e della mensa degli Istituti Medi Italiani.</p> | <p>Vincoli Il funzionamento si basa sui finanziamenti statali. La scuola é dotata di strumenti tecnologici (Lim, pc, stampanti ...) L'edificio storico della scuola presenta alcune aule di piccola o media grandezza.</p> |

RISORSE PROFESSIONALI

| <i>RISORSE PROFESSIONALI</i> | |
|---|---|
| <p><i>Opportunità</i></p> <p><i>Gli insegnanti in servizio nella Scuola Secondaria di Primo grado sono tutti a tempo indeterminato e possono garantire in generale continuità educativa e stabilità'</i></p> | <p><i>Vincoli</i></p> <p><i>La stabilità da poco raggiunta non deve produrre appiattimento e stereotipia.</i></p> <p><i>Bisogna fornire stimoli migliorativi.</i></p> <p><i>Bisogna indurre continuamente all'aggiornamento, al confronto, alla riflessione condivisa.</i></p> |

LINEE GUIDA

Le linee guida rappresentano gli assi portanti sui quali viene strutturato il Piano Triennale dell'offerta formativa della Scuola Secondaria Statale di Primo grado Italiana di Istanbul.

Le linee strategiche dell'essere e fare scuola nella Scuola secondaria di primo grado, volte al raggiungimento del successo scolastico e formativo di ogni alunno, si riassumono in cinque coppie di parole-chiave (e nei corrispondenti diritti fondamentali sanciti nell'art. 2 della Costituzione):

- **progettazione / sperimentazione (diritto all'apprendimento)**
- **individualizzazione / integrazione (diritto alla diversità)**
- **flessibilità / orientamento (diritto alla diversità)**
- **continuità / educazione permanente (diritto alla continuità)**
- **leggibilità / controllabilità (diritto alla trasparenza e all'informazione).**

A monte di questa serie di elementi centrali, e accanto ad essi, c'è la coscienza che la scuola è un organismo vivo, fatto di persone che desiderano e hanno il diritto di stare bene, di essere comprese, stimate, valorizzate. La nostra prima risorsa sono le doti umane del personale, la ricchezza e la disponibilità affettiva degli alunni e dei docenti. Come operatori della scuola abbiamo il compito di ricondurre queste risorse spontanee all'interno di un sistema organizzato, offrendo, a livello sia di didattica sia di ambienti e tempi, spazi sempre più ampi rivolti a realizzare attività strutturate legate alla prevenzione del disagio, allo sviluppo del benessere e all'orientamento inteso nel senso più ampio.

1. Progettazione / sperimentazione

La didattica nella Scuola Secondaria di Primo grado di Istanbul è centrata sull'alunno-a, quindi si sviluppa a partire da un'analisi dei suoi bisogni formativi e dall'applicazione delle risorse disponibili, secondo le modalità giudicate opportune dal gruppo di lavoro dei docenti. La definizione degli obiettivi da perseguire, dei metodi, dei percorsi, dei contenuti specifici avviene seguendo una procedura "progettuale", definita dall'esperienza maturata dal collegio. La gestione dei progetti, quale che sia la loro entità e origine, è condotta in un'ottica "sperimentale", sottoponendo cioè l'attività a un monitoraggio e una revisione critica costante, alla luce degli obiettivi prioritari ad essa inerenti.

2. Individualizzazione / integrazione

Il ricondurre l'attività educativo-formativa all'alunno-a piuttosto che al sistema, ha conferito alla nostra scuola sia la prospettiva sia la capacità operativa di differenziare l'offerta scolastica, assumendo come valore e risorsa le diversità dei soggetti. La costruzione di percorsi educativi e didattici tiene conto dei bisogni, delle risorse e delle aspirazioni dei ragazzi; la loro attuazione è caratterizzata dall'uso di metodologie didattiche individualizzanti, applicate su di uno sfondo organizzativo flessibile (orario, gruppi di lavoro nelle classi). Contestualmente alla conduzione delle attività individualizzate, viene svolto un processo di integrazione / interazione che ha lo scopo di favorire l'apprendimento nel gruppo come sapere condiviso. Sottolinea che i processi di integrazione riguardano tutti gli alunni e si riferiscono non solo ad un rapporto fra culture diverse, ma anche all'interazione fra persone e al confronto tra conoscenze e modi di conoscere.

3. Flessibilità / orientamento

La flessibilità delle strategie didattiche, rende praticabili le proposte di individualizzazione e di integrazione, partendo dal principio che sia l'ente che eroga il servizio a doversi far carico delle diversità, delle esigenze e delle aspirazioni dell'utenza. La flessibilità è una condizione indispensabile per gestire attività didattiche strutturate per "stile" di apprendimento o per livello di conoscenza e finalizzate al recupero o al potenziamento. La flessibilità, intesa e applicata nei suoi vari aspetti, è altresì una condizione indispensabile per offrire agli alunni una dimensione di orientamento formativo nel loro studio. Nella prospettiva della nostra Scuola l'Orientamento è l'insieme organizzato delle attività formative che consentono a ciascuno, di muoversi lungo un percorso ininterrotto di scoperta di sé e del mondo circostante, facendo entrare in risonanza tre momenti dialettici:

- la conoscenza delle proprie attitudini, capacità e aspirazioni
- la conoscenza della realtà circostante e delle opportunità che essa offre
- la pratica della scelta e della partecipazione alla realtà.

4. Continuità / educazione permanente

La dimensione della "continuità", è una caratteristica imprescindibile di una scuola che condivide e promuove al tempo stesso un sistema formativo organizzato nell'ottica della Educazione Permanente. All'interno della Scuola Secondaria di Primo grado continuità significa coerenza progettuale e attuativa della didattica, coerenza nello sviluppo dei percorsi orientativi e di apprendimento di ogni alunno, facilitazione nei periodi di raccordo con la scuola dell'infanzia ed elementare e con gli istituti superiori italiani ed in particolare con il Liceo Scientifico di Istanbul, articolazione delle strutture e dell'offerta formativa con la conseguente attivazione di realtà parallele e interconnesse.

In modi diversi i genitori possono partecipare alla vita della scuola sia con le rappresentanze degli organi collegiali, sia con un loro inserimento in attività didattiche, sia valorizzando le loro competenze ed esperienze professionali in incontri con gli alunni sia partecipando a corsi di formazione sui temi della crescita e dello sviluppo dei ragazzi. Questa possibilità di coinvolgimento dei nuclei familiari, consente, in diverse occasioni, di superare difficoltà di comunicazione e di ottenere miglioramenti nell'andamento didattico-disciplinare di alcuni alunni.

Caratteristica dell'Istituto è anche la continuità verso l'esterno (orizzontale): essa significa collaborazione con strutture e agenzie formative, enti e soggetti pubblici e privati italiani ed internazionali presenti sul territorio, al fine di ampliare l'offerta formativa, orientare, rimotivare, prevenire la dispersione dell'utenza effettiva e potenziale.

5. Leggibilità / controllabilità

Su questo punto convergono gli interessi dell'utenza e quelli del sistema: ambedue si avvantaggiano della trasparenza delle attività, della struttura e delle modalità organizzative; il poter leggere gli elementi del sistema consente ad alunni e genitori di sottoscrivere con piena consapevolezza il patto formativo e di suggerire le modifiche ritenute necessarie; per gli operatori, la leggibilità del sistema consente di realizzarne il controllo qualitativo. Per quanto ci riguarda, il nostro lavoro è orientato a una razionalizzazione del sistema, per consentire una sempre maggiore efficacia della funzione di controllo. Questo stesso P.T.O.F. si iscrive in questa ottica di "chiarezza".

IL PROGETTO EDUCATIVO

Quadro valoriale di riferimento: l'educazione alla cittadinanza

La nostra scuola si costituisce come ambiente educativo che pone al centro della sua azione e della sua progettualità lo sviluppo di competenze, intese come capacità di utilizzare, in situazioni reali di vita di studio e lavoro, conoscenze (nozioni) e abilità (capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi) apprese nella pratica didattica.

La nostra azione educativa ha come orizzonte di riferimento le otto Competenze Chiave di Cittadinanza, che costituiscono il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione:

| COMPETENZA CITTADINANZA | TRAGUARDI EDUCATIVI |
|--------------------------------|---|
| Imparare ad imparare | organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. |
| Progettare | elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. |

| | |
|--|--|
| Comunicare | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). |
| Collaborare e partecipare | interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. |
| Risolvere problemi | affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. |
| Individuare collegamenti e relazioni | individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. |
| Acquisire ed interpretare l'informazione | acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

Orientamento educativo e didattico

Nel porsi come ambiente educativo che fa riferimento ad un preciso quadro valoriale, La Scuola pone al centro delle sue azioni l'alunno come individuo, in tutti i suoi aspetti, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni sociali. La nostra proposta educativa è calibrata sui reali bisogni formativi dei ragazzi, li motiva allo studio, ne promuove l'inclusione e favorisce il riconoscimento delle attitudini individuali.

Tale orientamento definisce i nostri obiettivi educativi e si concretizza in azioni che la scuola si impegna a realizzare per accompagnare e sostenere la crescita dei suoi allievi e delle sue allieve negli ambiti dell'identità, della socialità, dell'autonomia, dello sviluppo metacognitivo, dell'educazione interculturale e allo sviluppo sostenibile.

| Ambito educativo | Obiettivi educativi | Azioni e impegni della scuola |
|-------------------------|----------------------------|--------------------------------------|
|-------------------------|----------------------------|--------------------------------------|

| | | |
|--|--|--|
| <p>IDENTITÀ</p> | <ul style="list-style-type: none"> - acquisire stima e fiducia in sé stessi, possedere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - acquisire senso critico verso sé stessi e affrontare in modo costruttivo novità, insuccessi, imprevisti - affermare il sé e differenziarsi dagli altri, dai genitori, dai compagni. | <ul style="list-style-type: none"> - programmare e organizzare l'attività didattica in coerenza con i principi di continuità; - assegnare alla valutazione una funzione promozionale (dare all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolinearne le debolezze) e orientativa - costruire un'alleanza educativa con i genitori |
| <p>AUTONOMIA</p> | <ul style="list-style-type: none"> - maturare la capacità di portare a termine gli incarichi, di assumere responsabilità; - esprimere adeguatamente emozioni e bisogni e richieste di aiuto; - organizzare e gestire il proprio materiale scolastico; - impegnarsi nello svolgimento dei compiti e delle consegne | <ul style="list-style-type: none"> - stabilire e condividere con chiarezza i diritti e i doveri di ciascuno, responsabilizzando tutti gli studenti, in base all'età e alle capacità personali - garantire agli allievi la possibilità di esprimere emozioni o giudizi; - stimolare in classe le occasioni di collaborazione e confronto - insegnare a organizzare il tempo di studio e strategie per facilitarlo |
| <p>SOCIALITÀ</p> | <ul style="list-style-type: none"> - rispettare tutti; - comportarsi con lealtà e fiducia; - risolvere i conflitti in modo non violento; - collaborare in modo costruttivo. | <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare la legalità come concetto di rispetto delle regole; - organizzare momenti educativi informali per allievi e genitori: azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, uscite didattiche, spettacoli. |
| <p>EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere, accettare, rispettare le diversità: di lingua, cultura, razza, religione, stile di vita; - rispettare le convinzioni altrui, la proprietà altrui e il diritto alla riservatezza; - comunicare in diverse lingue e diversi modi; - utilizzare efficacemente e consapevolmente la tecnologia; - comprendere come le abitudini quotidiane (lavarsi, alimentarsi) possano essere modificate per prevenire lo spreco delle risorse naturali; | <ul style="list-style-type: none"> - inserire i concetti di differenza (di cultura e di tradizioni, di religione, di genere) nella programmazione; - applicare nell'attività didattica modelli organizzativi basati sui concetti del cooperative learning e della peer education; - stimolare l'utilizzo delle lingue straniere anche nelle situazioni informali (attività ricreative, uscite didattiche, mensa) - Integrare l'uso delle tecnologie nell'azione didattica; - promuovere una proficua integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali; |

| | | |
|------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - avere cura dei beni comuni della scuola (giochi, materiali didattici, strumenti) | <ul style="list-style-type: none"> - promuovere buone prassi di educazione ambientale all'interno della scuola (raccolta differenziata; riciclo dei materiali, attenzione allo spreco) - proporre percorsi e attività di educazione alimentare e alla salute |
| SVILUPPO METACOGNITIVO | <ul style="list-style-type: none"> - avere consapevolezza di ciò che si fa, del perché, di quando e in quali condizioni un'azione è opportuna; - imparare a organizzare lo studio efficacemente, in relazione al tempo e alle informazioni acquisite; - conoscere i propri punti di forza e le proprie debolezze; - acquisire la capacità di applicare i contenuti e le abilità appresi. | <ul style="list-style-type: none"> - rendere disponibili ambienti e strumenti per una didattica laboratoriale ed esperienziale; - svolgere i programmi secondo un criterio sequenziale - favorire la cooperazione tra docenti di diverse aree disciplinari; - offrire insegnanti che sappiano porsi come modello positivo, e stimolare curiosità negli allievi; - valutare gli allievi in termini di potenzialità (non nel senso del sa/non sa) e considerando l'eterocronia (tempi di sviluppo); - promuovere uscite didattiche, visite, soggiorni che mettano gli allievi nella condizione di contestualizzare nella realtà le conoscenze apprese. |
| ORIENTAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le proprie caratteristiche, attitudini e preferenze; - sapersi adeguare in situazioni diverse; - compiere scelte, prendere decisioni e saperne valutare i rischi; - sapersi collocare in un "futuro percepito". | <ul style="list-style-type: none"> - favorire la conoscenza del sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento - compiere osservazioni e rilevazioni dei livelli attitudinali e intellettivi degli studenti; - osservare e valorizzare le propensioni personali degli allievi; - sostenere gli allievi nelle scelte scolastiche successive |

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning);*
2. *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

3. **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. **Potenziamento delle competenze motorie-sportive** sia in termini di sviluppo delle capacità fisiche e arricchimento del bagaglio motorio di ognuno, sia in termini di conoscenze (delle attività fisico-sportive, di sé e del sapersi relazionare con gli altri)
5. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
7. **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di **discriminazione e del bullismo, anche informatico**; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
9. **definizione di un sistema di orientamento.**

Metodologia

Nel perseguimento degli obiettivi educativi e formativi, la didattica e la metodologia si fondano sui seguenti assunti:

- ✓ la centralità dell'alunno, e non della disciplina, nel rapporto insegnamento/apprendimento;
- ✓ la partenza dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dai problemi che direttamente o indirettamente manifestano, per progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento emotivo;
- ✓ la scelta di contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari;
- ✓ la necessità di superare una scuola di tipo trasmissivo, privilegiando l'aspetto della costruzione di conoscenze e competenze, mediante il “saper fare”, “problem solving”, in un rapporto di confronto e cooperazione.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, la scuola si impegna ad applicare trasversalmente in tutte le attività didattiche, un **approccio inclusivo**, caratterizzato da:

- a) scambio e confronto tra docente e studente: il docente non è “trasmettitore” di contenuti, ma “facilitatore” del processo di apprendimento perché la motivazione e il coinvolgimento degli alunni sono i presupposti essenziali per dare senso agli apprendimenti;

- b) interventi mirati riguardanti tutte le fragilità, in modo che esse non diventino disuguaglianze, ma motivo di arricchimento;
- c) promozione di una metodologia della ricerca, intesa come problematizzazione della realtà;
- d) particolare attenzione alla dimensione affettiva/relazionale/emozionale dell'apprendimento che tenga conto di tutte le dimensioni della persona che apprende: mente e corpo;
- e) attuazione di pratiche didattiche che favoriscano l'apprendimento collaborativo,
- f) progettazione di attività che promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere,
- g) scelta di strumenti e mediatori didattici che facilitino l'apprendimento quali: gite e uscite, esperimenti scientifici (mediatori attivi), giochi, simulazioni (mediatori analogici), uso di nuove tecnologie (LIM, PC).

I vari percorsi didattici saranno sviluppati secondo molteplici modalità organizzative, che prevedono: classi/gruppi, laboratori, attività individualizzate allo scopo di:

1. creare un ambiente favorevole,
2. promuovere interazione e comunicazione sociale,
3. favorire il dialogo continuo tra insegnanti, allievi e famiglia,
4. sostenere la crescita psicofisica del bambino.

Più specificamente e con riferimento agli diversi ambiti disciplinari, sarà privilegiata l'applicazione delle seguenti metodologie didattiche:

- ❖ *Learning by doing*: tecniche di insegnamento basate sul “saper fare”, dove l'esperienza pratica e la teoria si fondono insieme alternandosi e completandosi.
- ❖ *Peer education*: strategia educativa volta ad attivare processi spontanei di passaggio di conoscenze, utile a stimolare e facilitare attraverso il coinvolgimento la motivazione, l'autonomia e la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- ❖ *Didattica laboratoriale*: utilizzo di strumenti didattici per facilitare e consolidare l'apprendimento: esperimenti scientifici e simulazioni, uso di nuove tecnologie, gite e uscite didattiche a tema.

Rapporti Scuola-Famiglia

Riteniamo necessario condividere il progetto educativo della nostra scuola con genitori disposti a collaborare e interagire in modo sinergico: la famiglia deve essere presente e coinvolta nelle esperienze dei bambini e dei ragazzi e disposta a costruire con la scuola una rete di relazioni e affinità educative. I genitori vanno resi partecipi delle regole interne e devono essere coscienti del fatto che le regole stesse siano fondamentali nella costruzione del perimetro delle libertà che identificano ciascun individuo.

La scuola si impegna a garantire ai genitori trasparenza, comprensione, riservatezza, collocando il rapporto genitore/educatore in spazi e tempi di reciproca valorizzazione. Di fronte ai dubbi la scuola accoglie le richieste e anche critiche costruttive: attraverso il dialogo civile e il confronto perplessità ed eventuali incomprensioni trovano sempre una soluzione. Gli allievi possono in questo modo percepire un rapporto sereno e di continuità tra la famiglia e la scuola.

La scuola intende agevolare le funzioni genitoriali favorendo e incentivando anche occasioni di formazione e confronto durante l'anno:

- riunioni di inizio anno: accoglienza, presentazione a cura degli educatori, degli insegnanti e dei docenti del progetto didattico annuale; elezione dei rappresentanti di classe, condivisione delle attività extra-curricolari;
- riunioni specifiche di classe: incontri con i genitori delle singole classi in cui vengono affrontate e condivise dinamiche comportamentali, obiettivi didattici e risultati ottenuti;
- incontri individuali insegnanti/genitori: calendarizzati con cadenze regolari, almeno due volte l'anno, finalizzati al confronto specifico su progressi, atteggiamenti, dinamiche relazionali, eventuali problemi specifici di ciascun discente;
- momenti conviviali: feste in occasioni di ricorrenze particolari (Natale, Carnevale, fine anno, ecc) con spettacoli, saggi e lezioni aperte, per vivere tutti insieme con i bambini e i ragazzi, nei loro spazi momenti speciali e condividere nella comunità scolastica il risultato di progetti e di attività svolte durante l'anno.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti, per la **valutazione degli apprendimenti** conseguiti dagli alunni , adotta le seguenti linee-guida, finalizzate a:

- verificare il raggiungimento dei traguardi formativi;
- promuovere un sistema di valutazione garante della crescita culturale/formativa degli allievi;
- ripensare/modificare il processo di insegnamento-apprendimento e la relativa organizzazione didattica ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa.

Essa avrà carattere:

- **PROMOZIONALE** perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli;
- **ORIENTATIVO** in quanto il ragazzo si rende consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione;
- **FORMATIVO** come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e permette, in itinere, di modificare il percorso formativo progettato a monte e adeguarlo alle necessità/potenzialità degli allievi.

Tipologie di Valutazione

I docenti adottano tre tipi di valutazione:

1. La valutazione iniziale diagnostica: permette di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare.

2. La valutazione formativa: consente di rilevare informazioni nel corso del processo di insegnamento/ apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per predisporre interventi di recupero e di rinforzo basati sulle esigenze degli alunni.
3. La valutazione sommativa che è dedotta:
 - dalle osservazioni sistematiche sul processo d'apprendimento e di maturazione;
 - dalle rilevazioni fatte attraverso prove specifiche o trasversali orali e/o scritte;
 - dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto, rispetto ai criteri definiti.

La valutazione nelle singole discipline viene espressa in **voti in decimi**, all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza (Art.1 DPR 122/2009) della valutazione e nel rispetto della libertà di insegnamento. Al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado vengono certificati i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, "al fine di sostenere il processo di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.." Dpr 122/2009.

Al **termine della scuola secondaria di primo grado le competenze** vengono descritte e **certificate** con valutazione in decimi. Per l'insegnamento della Religione cattolica e per l'AIRC resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

Tutte le prove misurabili vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, approvate nel Collegio dei Docenti. I docenti lavoreranno autonomamente registrando nelle griglie: due o tre prove a quadrimestre (scritta/ orale/ pratica).

Tipologia delle prove di verifica

prove non strutturate: dialogo, discussione in gruppo, produzioni personali, interventi alla lavagna • prove semistrutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe • prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso. Prove pratiche di esecuzione di movimenti, azioni, performance fisiche sia in forma strutturata che non strutturata. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (settembre 2012) e declinati nel curriculum di scuola.

Modalità di somministrazione

Gli studenti vengono informati sul tipo di prova, che verrà loro somministrata, sottolineando le finalità, le modalità e l'uso che verrà fatto dei risultati: per attivare attività di rinforzo, oppure per la "misurazione" degli apprendimenti raggiunti. Per le materie che prevedono una valutazione definita come "orale", qualora vengano usati come prova anche dei testi scritti, si dovrà evitare che essi abbiano una preponderanza eccessiva sulle interrogazioni vere e proprie.

Tempi di verifica e di valutazione

La valutazione, oltre a realizzarsi con precisi atti nella quotidianità della vita scolastica, assume valenze e forme particolari in alcuni momenti dell'anno: • **ad inizio di anno** scolastico: valutazione diagnostica, finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed all'organizzazione del loro recupero/potenziamento • **durante il corso dell'anno**: valutazione quadrimestrale e finale, espressa in decimi, degli esiti dell'apprendimento e del comportamento nel documento di valutazione degli alunni.

Criteria comuni per l'attribuzione dei voti

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Classe. Pur utilizzando l'intera scala decimale, si ricorda che i voti non coincidono meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma saranno la sommatoria del percorso di ogni alunno, del raggiungimento degli obiettivi finali, della partecipazione, della progressione, dell'impegno profuso, della puntualità e del metodo di studio anche nel contesto della didattica da remoto.

In conformità alle Nuove Direttive Ministeriali, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali.

| Voto | Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi) |
|-------------|--|
| 10 | Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale. |
| 9 | Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida e ricca. |
| 8 | Conoscenze autonomamente applicate. Esposizione sicura. |
| 7 | Conoscenze discrete e pertinenti. Esposizione corretta. |
| 6 | Conoscenze essenziali. Esposizione generica. |
| 5 | Conoscenze superficiali. Esposizione incerta e incompleta |
| 4- 1 | Conoscenze gravemente lacunose e frammentarie. Esposizione impropria |
| | |

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce, non solo all'acquisizione delle **conoscenze**, ma anche allo sviluppo delle **abilità** e ai livelli di padronanza delle **competenze**.

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|-------------|---|---|---|
| 10 e lode | Conoscenza completa ed approfondita con esposizione fluida, ricca e personale | Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni, in modo critico, personale e creativo. | Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni. |
| 9 | Conoscenza ampia e completa con esposizione fluida. | Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni, in modo sicuro e personale. | Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile. |
| 8 | Conoscenza ampia ed esposizione sicura. | Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. | Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile |
| 7 | Conoscenza appropriata ed esposizione corretta. | Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. | Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno. |
| 6 | Conoscenza essenziale ed esposizione generica. | Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. | Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale. |
| 5 | Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta | Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. | Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso. |

| | | | |
|-----|---|--|--|
| 4-1 | Conoscenza gravemente lacunosa ed esposizione impropria | Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. | Utilizza con molta fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove. |
|-----|---|--|--|

VALUTAZIONE A DISTANZA

Il D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: “l’inclusione come garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” .

La valutazione a distanza deve tener conto del **particolare contesto della didattica da remoto**, e del rischio di frammentazione e disomogeneità che essa comporta. Per questa ragione gli aspetti primari a dover essere oggetto di giudizio sono:

- La partecipazione dei ragazzi (puntualità, costanza, invio feedback richiesti, atteggiamento collaborativo);
- La capacità di interazione (con il docente e tra compagni);
- Il processo messo in atto dagli studenti per svolgere i compiti assegnati.

Va tenuto in considerazione che i processi di apprendimento degli studenti possono risentire dell’habitat familiare in cui si svolgono, che può differire in modo sostanziale dall’ambiente condiviso della classe. **Ogni sforzo sarà perciò teso al coinvolgimento dei ragazzi.**

Gli strumenti digitali che la scuola ha scelto per supportare la creazione di queste verifiche sono:

- **G-Suite:** (quiz a risposta multipla o a risposta libera, vero/ falso con relativo punteggio);
- **Google Sites.**

Modalità di valutazione in sincrono

| Tipologia di verifiche | Strumenti | Metodologie |
|--|--|--|
| Verifiche orali | App: Google Meet con collegamento uno a uno dove l’interrogato ha la webcam accesa, guarda dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente oppure a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione | Adattamento della tipologia di domande alla situazione. Si eviteranno domande che abbiano risposte facilmente ‘googlabili’ optando per domande di ragionamento o compiti di realtà. Domande non “compilative”, ma “generative” |
| Verifiche scritte In modalità sincrona con l’insegnante presente, dove , | Google Moduli, in Google Classroom | Su Classroom compiti a tempo, che vengono condivisi con i ragazzi poco prima dell’inizio della lezione e dare |

| | | |
|---|---|---|
| agli studenti si chiede di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa. | <p>a - Somministrazione di test in Google Classroom - "compito con quiz", con domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.)</p> <p>b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom quali temi, saggi argomentativi, relazioni, tramite Classroom con l'assegnazione di un compito e la riconsegna dello stesso su classroom .</p> | come scadenza l'orario della fine della lezione. |
| <p>Verifiche pratiche</p> <p>In situazione sincrona, attraverso GMeet, gli studenti svolgono le attività richieste e gli esercizi loro assegnati</p> | Google Meet con telecamera attiva | Osservazione dell'esecuzione dei movimenti rispetto ai criteri di esecuzione dati. Misurazione di performance secondo i criteri comunicati. |

Al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria di primo grado la scuola **certifica i livelli di apprendimento** raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del Primo Ciclo di Istruzione il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| Competenze chiave europee | | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello (1) |
|---------------------------|---|---|-------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nelle lingue Straniere | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa* | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

| (1) Livello | Indicatori esplicativi |
|-----------------------|---|
| A - AVANZATO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B - INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C - BASE | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D - INIZIALE | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

La valutazione è parte integrante della programmazione sia come controllo degli apprendimenti sia come verifica dell'intervento didattico.

Nella **Scuola Secondaria di Primo Grado** i docenti considerano per ciascun alunno:

- ✓ La situazione iniziale
- ✓ L'evoluzione degli apprendimenti
- ✓ I risultati conseguiti con le prove finali

All'inizio dell'anno in ogni classe sono predisposte prove d'ingresso comuni e graduate, di carattere disciplinare o trasversale, per verificare la preparazione di base su cui iniziare la programmazione di classe. La verifica si effettua attraverso prove di vario genere (grafiche, orali e scritte, fra cui questionari, prove oggettive, relazioni svolte in presenza o on line) elaborate sulla base degli obiettivi fissati.

All'interno della Scuola Secondaria di Primo grado i docenti hanno elaborato le griglie con i criteri per la valutazione sul rendimento scolastico degli studenti.

Per gli alunni inseriti nelle classi poco prima degli scrutini del primo quadrimestre e da poco inseriti nella Scuola Secondaria di Primo grado, si potranno valutare solo alcune discipline per le quali è possibile fare una stima dei progressi conseguiti.

Gli strumenti di valutazione (griglie e scheda) consentono di verificare la rispondenza della programmazione allo sviluppo educativo e culturale degli alunni. Nel caso in cui si osservino discrepanze si apporteranno modifiche alla programmazione stessa, attraverso l'istituzione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento individualizzate o per fasce di livello (M.O.F.).

FORMAZIONE IN SERVIZIO E AGGIORNAMENTO

Le attività di aggiornamento sono considerate dal Collegio attività continuative di formazione in servizio, per il rafforzamento delle professionalità, lo sviluppo delle potenzialità e il progressivo coinvolgimento di docenti in ingresso nelle attività sperimentali, progettuali e ordinarie.

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto – dovere del personale) sono fondamentale nel rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Dalla direttiva 210 del 3 settembre 1999 art. 3: “le scuole quali laboratori di sviluppo professionale. Le scuole e gli istituti educativi dovranno diventare, per il personale, laboratori di sviluppo professionale, adottando opportune soluzioni organizzative e funzionali secondo i criteri di efficacia e sulla base delle esperienze già maturate (referenti e commissioni per l'aggiornamento, personale impegnato in progetti, ecc.) e nella prospettiva delle nuove possibilità (funzioni obiettivi, laboratori territoriali e altro).

Criteri seguiti dal Collegio dei docenti della Scuola Secondaria di di Primo grado per la partecipazione ai diversi corsi di formazione o aggiornamento proposti:

- ✓ corsi interni organizzati e gestiti dalla Scuola Secondaria di di Primo grado o dagli I.M.I.;
- ✓ corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a tutte le discipline;
- ✓ corsi di aggiornamento disciplinare;
- ✓ corsi di carattere cultura generale.
- ✓ Corsi di formazione sulla Gestione del processo didattico con Google Classroom in ambiente G-Suit (dal 2020/21)

I filoni storicamente individuati all'interno della Scuola Secondaria di di Primo grado sono:

- ✓ arte e movimento;
- ✓ difficoltà specifiche di apprendimento;
- ✓ benessere a scuola;
- ✓ educazione interculturale;
- ✓ insegnamento dell'italiano come L2;
- ✓ cittadinanza e costituzione
- ✓ orientamento
- ✓ valutazione

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza e di esperienza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello adeguato in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Attraverso le varie attività motorie proposte nell'intero percorso scolastico, gli alunni fanno esperienza di sé, nel confronto con la realtà esterna e con gli altri; realizzano prestazioni fisiche e movimenti complessi, compiono azioni di adattamento specifiche a ciascuna situazione proposta; acquisiscono dei saperi nell'agire: nel confronto con le regole e i codici costitutivi di ciascuna attività fisica, sportiva o artistica, gli alunni acquisiscono la dimensione culturale dell'ed. fisica. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

QUADRO ORARIO

TEMPO SCUOLA: 35 ORE SETTIMANALI (comprehensive dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa)

| MATERIA | ORE SETTIMANALI |
|---|------------------------|
| Italiano - Storia - Geografia - Cittadinanza | 10 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Inglese | 3 |
| Arte | 2 |
| Tecnologia | 2 |
| Scienze motorie e Sportive | 2 |
| Musica | 2 |
| Religione Cattolica / A.I.R.C. | 1 |
| Inglese potenziamento curricolare: CLIL | 2 |
| Progetto Ampliamento Offerta Formativa: SPAGNOLO | 2 |
| Progetto Ampliamento Offerta Formativa: TEATRO | 2 |
| Progetto Ampliamento Offerta Formativa: TURCO | 1 |

BISOGNI FORMATIVI

I bisogni formativi degli alunni della nostra scuola sono stati individuati nelle seguenti dimensioni:

- *esigenze motorie e psicomotorie;*
- *intensificazione del processo di socializzazione attraverso mirate attività di gruppo;*
- *assistenza educativa attraverso strategie didattiche rispondenti alle caratteristiche dei singoli;*

- *acquisizione dei linguaggi specifici e delle modalità' di indagine di ciascuna disciplina;*
- *potenziamento dell' acquisizione della lingua italiana;*
- *sviluppo delle funzioni espressive , comunicative, euristiche, referenziali, argomentative , metalinguistiche e produttivo creative;*
- *sviluppo delle funzioni cognitiva, logico-matematiche e scientifiche;*
- *educazione alla lettura dei testi e della realtà' socio- culturale;*
- *sviluppo della motricità complessa e mobilitazione delle risorse energetiche*
- *sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace , il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;*
- *desiderio di essere autonomi;*
- *desiderio di compiere operazioni dirette concrete effettive;*
- *desiderio di fare esperienze reali a scuola e nel territorio;*
- *desiderio di vivere la scuola come ambiente educativo di apprendimento;*
- *desiderio di comprendere il perché' delle cose e di valutare le azioni effettuate.*

MISSIONE SCELTE EDUCATIVE

La nostra scuola intende connotarsi come spazio formativo che :

Il nostro Istituto intende porsi come:

- **scuola dell'educazione integrale della persona:** offrire occasioni di crescita personale integrale di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose;
- **scuola della relazione educativa:** favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le condizioni per fare della scuola luogo accogliente e vivace comunità educante;
- **scuola impegnata a far acquisire le competenze chiave del cittadino europeo:**
 - 1) comunicazione nella madrelingua;
 - 2) comunicazione nelle lingue straniere;
 - 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
 - 4) competenza digitale;
 - 5) imparare ad imparare;
 - 6) competenze sociali e civiche;
 - 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
 - 8) consapevolezza ed espressione culturale;

- **scuola che colloca nel mondo:** far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale ed aiutare a comprendere il rapporto fra la tecnica, la storia, l'economia e le scelte di vita personali, promuovendo l'autonomia di pensiero;
- **scuola orientativa:** far sì che ciascuno si senta protagonista della propria crescita e sviluppi consapevolezza per scelte nell'immediato e nel futuro che facciano emergere le potenzialità personali di ognuno. Attraverso le discipline evidenziare il carattere orientativo del percorso formativo volto alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale;
- **scuola dell'identità:** aiutare in collaborazione con i genitori la maturazione globale del preadolescente, attraverso esempi di adulti coerenti e significativi, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi, facendo riferimento ai valori umani e spirituali;
- **scuola della motivazione e del significato:** trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta, insieme con la motivazione e il senso dell'imparare ad imparare;
- **scuola della prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi:** offrire esempi di stile di vita positivi, ascolto e dialogo, testimonianza di valori e condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte; approfondire conoscenze e competenze professionali e disponibilità al coinvolgimento delle famiglie e di altre agenzie educative.

I PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- ✓ **Progetto Accoglienza e Continuità**
- ✓ **Progetto Ascolto “Benessere a scuola”**
- ✓ **Progetto Orientamento**
- ✓ **Progetto Cittadinanza Attiva**
- ✓ **Progetto Grafica e Design**
- ✓ **Progetto Lettura**
- ✓ **Progetto Lingua: Inglese (conversazione con docente madrelingua)**
- ✓ **Progetto Lingua: Turco/Spagnolo**
- ✓ **Progetto Recupero e Potenziamento**
- ✓ **Progetto Scacchi**
- ✓ **Progetto Sport**
- ✓ **Progetto Teatro**

I PROGETTI

Vengono qui di seguito riportati solo alcuni dei progetti preventivati ad inizio d'anno scolastico.

Progetto “I diritti dei ragazzi” per Alternativa

Conoscere i diritti dei ragazzi e le condizioni dei ragazzi e dei diritti loro negati. Contro il pregiudizio, la discriminazione, il bullismo e ogni sorta di razzismo.

Progetto di recupero e potenziamento

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire, recuperare e integrare il disagio scolastico all'interno del gruppo-classe; consentire, attraverso momenti di apprendimento individualizzato o per piccoli gruppi, il raggiungimento di un pieno successo formativo agli alunni con particolari problematiche della sfera psicologico- cognitiva o della motivazione.

Progetto Laboratorio teatrale

- ❖ Il teatro come occasione per comunicare.
- ❖ Il teatro come occasione per esprimere.
- ❖ Il teatro come occasione per capire e conoscere se stessi.
- ❖ Approfondire i rapporti fra studenti.

- ❖ Favorire l'apprendimento.
- ❖ Sviluppare creatività e senso critico.
- ❖ Potenziare la lingua italiana.

Progetto Accoglienza e Continuità

- ❖ Favorire il passaggio tra scuola elementare e Scuola Secondaria di Primo grado e prevenire le difficoltà di inserimento nella nuova scuola.
- ❖ Favorire una migliore conoscenza fra i docenti dei due ordini di scuola.
- ❖ Sviluppare nei ragazzi la capacità di socializzazione.
- ❖ Avviare attività per meglio conoscere le personalità degli alunni.
- ❖ Conoscere le potenzialità e le difficoltà delle classi per avviare un metodo di lavoro adeguato.
- ❖ Progettare interventi didattici individualizzati.
- ❖ Compilare una scheda della situazione di partenza di ogni alunno.
- ❖ Costruzione di un curriculum verticale

Progetto Orientamento

L'orientamento è un processo che favorisce la crescita di ogni ragazzo, che lo rende consapevole delle sue caratteristiche personali e gli permette di svilupparle in vista delle scelte di studio e di professione.

L'orientamento si identifica con lo stesso concetto di educazione: un concetto che indica la capacità dell'individuo di autovalutarsi, di modificarsi e di delineare il proprio progetto di vita.

Orientamento per:

- ❖ promuovere le attitudini individuali;
- ❖ sviluppare la conoscenza di sé;
- ❖ indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Progetto di Cittadinanza attiva

Nella scuola secondaria di primo grado, si dedicano 33 ore annue all'insegnamento della disciplina, affidate agli insegnanti dell'area storico-geografica. Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione nel percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline:

- ❖ Conoscere la Costituzione, dei suoi valori e dei suoi principi;
- ❖ individuare e analizzare i collegamenti esistenti tra globalizzazione e flussi migratori;
- ❖ educare alla convivenza pacifica tra i popoli;
- ❖ educare alla non violenza;
- ❖ educare all'ascolto e al dialogo;
- ❖ saper cogliere i principi fondamentali della democrazia;
- ❖ conoscenza degli effetti delle azioni degli uomini sul pianeta;
- ❖ la sostenibilità dello sviluppo;

- ❖ conoscere i fattori che determinano lo squilibrio tra nord-sud e ovest-est del nostro pianeta;
- ❖ avere coscienza dell'importanza della memoria storica;
- ❖ conoscere i motivi che hanno provocato i recenti conflitti;
- ❖ conoscere i vari organismi di pace e le loro funzioni;
- ❖ essere consapevoli che la nostra è una società multietnica;
- ❖ conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030;
- ❖ educare allo sviluppo sostenibile;

Progetto Scrittura

- conoscere nuovi compagni;
- incontrare altre culture;
- promuovere la creatività attraverso la scrittura;
- produzione di testi di vario tipo.

Progetto Lingua Inglese (conversazione)

FINALITA': potenziamento della lingua inglese attraverso la conversazione

TEMPO: 2 ore settimanali

Le lezioni di conversazione sono tenute da una docente madrelingua.

Progetto contro la dispersione scolastica

- Facilitare il passaggio per bambini italiani o di altre nazionalità alla scuola Secondaria di Primo grado italiana.
- Prevenire difficoltà e demotivazione all'inserimento nella Scuola Secondaria di Primo grado Italiana, originate da una lacunosa conoscenza ed uno scarso uso della lingua italiana.
- Permettere una facile integrazione con i ragazzi delle medie che già parlano fluentemente l'italiano.
- Consentire ai bambini soprattutto italiani provenienti da altre esperienze linguistiche e culturali di acquisire basi e competenze nella formazione linguistica e culturale italiana per poter frequentare la Scuola Statale Secondaria di Primo Grado Italiana.

Progetto Ascolto: Benessere a scuola

La promozione di uno stato di benessere fisico, psichico, relazionale e sociale, attraverso l'educazione e l'istruzione, consente agli individui di realizzare i loro bisogni, le loro aspirazioni e migliorare la qualità della vita in un ambiente fisicamente e socialmente sano. Pertanto gli obiettivi sono:

- aiutare lo studente a superare le eventuali difficoltà scolastiche o personali;
- prevenzione al bullismo;
- rafforzare la motivazione allo studio e all'impegno scolastico;
- individuare strategie per gestire e risolvere i problemi relazionali nelle classi;
- aumentare l'autostima positiva e la conoscenza di sé;
- supportare l'adolescente nel processo di crescita;
- supporto ad una maggiore integrazione interculturale;
- supportare l'adolescente in questo periodo di pandemia.